

BANDO IGEA - ALLEGATO "A"

APPALTO RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE INTERNA DEL PIANO INFERIORE DEL FABBRICATO MENSA

CIG: 255639216A

DISCIPLINARE DI GARA

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI

Sono ammessi all'appalto tutti i soggetti indicati negli art. 34 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 (imprese individuali, società, imprese riunite ai sensi e con le forme previste dal D.Lgs. n. 163/06, Consorzi di Imprese e/o di Cooperative e GEIE di cui al D.Lgs. n. 240/1991). Le imprese partecipanti non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dal D.Lgs 163/2006.

I suddetti soggetti debbono essere iscritti nel Registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane tenuto presso la C.C.I.A.A. provinciale per attività coincidente con quella dell'appalto e, in accordo con quanto previsto dall'art. 28 del DPR n. 34/2000, debbono:

- a) aver effettuato, nel quinquennio 2006-2010, lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo almeno pari a quello del presente appalto;
- b) aver sostenuto, per il personale dipendente e nel quinquennio 2006-2010, un costo complessivo non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio medesimo; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a)
- c) possedere adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese in possesso dell'attestazione SOA, categoria OG1, classifica 01 o superiore, ovvero che siano iscritte nell'Albo Regionale degli Appaltatori di opere pubbliche della Regione Sardegna (A.R.A.) per la categoria OG1, classifica 01 o superiore, **non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.**

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del medesimo D.Lgs. 163/06, i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del DPR n. 554/1999 e s.m.i.;

B) COMPARTICIPAZIONI

Alla gara di cui trattasi **non sarà ammessa** la compartecipazione (o singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese) di:

- 1) consorzi di cui all'art. 34 lett. b) - lett. c) del D.Lgs. 163/06 ed imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali "consorziate per il quale il consorzio concorre"; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni (art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06);
- 2) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;
- 3) imprese che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile: in tal caso si applica l'art. 3, comma 1 e 2, del D.L. n. 135/2009, convertito con Legge 20/11/2009 n. 166;
- 4) imprese che partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) - e) del D.Lgs. 163/06, ovvero imprese individuali qualora partecipino alla gara anche in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni;

- 5) imprese concorrenti per le quali è accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; in tal caso si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni (art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/06);
- 6) impresa ausiliata e impresa ausiliaria, in caso di ricorso all'avvalimento; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/06).

C) AVVALIMENTO

Con riferimento all'art. 49 del D.Lgs. 163/06, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di cui alla precedente lett. A) avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita la documentazione prevista dal citato art. 49 del D.Lgs. 163/06.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale del/i requisito/i.

D) SOPRALLUOGO

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà **obbligatoriamente** effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detta ricognizione sarà effettuata il giorno **15 giugno 2011 alle ore 9,30** con appuntamento all'ingresso della miniera di Campo Pisano alla presenza dell'Ing. Fanari (tel. 0781.491265; cell. 347.6548318).

L'IGEA procederà d'ufficio a verificare l'avvenuto sopralluogo e pertanto, **anche se è preferibile**, non esiste l'obbligo di allegare "l'attestato di avvenuto sopralluogo" alla documentazione di gara.

La **mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara**.

Si precisa che l'attestato verrà rilasciato esclusivamente al titolare o al direttore tecnico, oppure ad un delegato con qualifica professionale tecnica risultante da apposita delega.

Si precisa, inoltre, che il soggetto incaricato del sopralluogo può effettuarlo per una sola impresa e non potrà eseguirlo per altre imprese.

E) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE - PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Le imprese interessate, pena l'esclusione dalla gara, dovranno far pervenire esclusivamente alla Segreteria dell'IGEA, **entro e non oltre le ore 15,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara**, un piego sigillato con l'indicazione del nominativo e indirizzo del mittente controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura: OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 30.06.2011 - "LAVORI DI MANUTENZIONE INTERNA DEL FABBRICATO MENSA", indirizzato a: IGEA SpA, località Miniera Campo Pisano 09016 Iglesias (CI).

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni devono pervenire **mediante corriere autorizzato**.

Poiché nella sede dell'IGEA non vengono recapitate, tramite il servizio postale, le raccomandate, le assicurate e la posta prioritaria, l'invio dei plichi con tali modalità sarà motivo di esclusione.

Saranno invece ritenuti validi la consegna dei plichi effettuata a mano o l'invio degli stessi tramite posta cele-re.

Il recapito dei plichi entro i termini rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente" A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella **BUSTA "A" (DOCUMENTAZIONE)** devono essere contenuti - **a pena di esclusione** - i seguenti documenti:

E1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla gara e dichiarazione sostitutiva, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore (in tal caso allegare l'apposita procura) **secondo lo schema Allegato "B"** predisposto dall' IGEA, **preferibilmente utilizzando lo schema medesimo**, con allegata fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, contenente, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni:

- a) che l'Impresa partecipa alla gara in forma singola, ovvero come Consorzio o GEIE, oppure in forma di costituito/costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.);
- b) per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), lett. c) del D.Lgs 163/2006: indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il Consorzio concorre; qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), lett. c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; qualora i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), lett. c) intendano eseguire in proprio i lavori in appalto, dovranno dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione del Committente;
- c) per i GEIE: indicazione degli elementi costitutivi di cui al D.Lgs. n. 240/1991;
- d) per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (RTI): indicazione della capogruppo, delle mandanti e della sede legale di ciascuna ditta;
- e) l'indicazione delle persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza (titolari, legali rappresentanti, procuratori, altri soggetti, soci, direttori tecnici) risultanti dal certificato della CCIAA (cognome, nome, qualifica rivestita);
- f) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA, ovvero, per le imprese non residenti in Italia, l'iscrizione nel Registro Commerciale o Professionale dello Stato di residenza;
- g) per le Società Cooperative e per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.: l'iscrizione nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi (ai sensi del D.Lgs 220/2002), o nel Registro Prefettizio, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione;
- h) che non ha procedure di cancellazione in corso dai citati Registri o Albi e non esistono cause di cancellazione;
- i) (per i possessori di Attestazione SOA o Certificazione ARA) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'Attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico, ovvero che non vi è stato un provvedimento di revoca della Certificazione ARA ai sensi dell'art. 34 della L.R. 14/2002;
- j) che il sottoscrittore e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- k) che le altre persone indicate al precedente punto e) non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui al comma 1, lettere b), c), m ter) dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/06, ed in particolare:
 - che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - che nei loro confronti non sono intervenute segnalazioni di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara.
- l) l'insussistenza di situazioni interdittive alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e alla partecipazione a gare pubbliche, a seguito di provvedimento adottato dal Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 36 bis della L. 248/06;
- m) di non trovarsi in situazione di controllo diretto come controllante o come controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile nei confronti di imprese che partecipano alla presente gara ovvero, qualora l'im-

presa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante la denominazione e la ragione sociale delle imprese controllate e/o controllanti: in quest'ultimo caso, in applicazione del comma 1, lett. m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, aggiunta con D.L. 135/2009, ed ai fini di cui al comma 2 del suddetto art. 38, dichiara di aver formulato autonomamente l'offerta, per cui allega, all'interno della Busta A) in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta medesima (vedi punto E5) successivo);

- n) che nessuno dei soggetti con poteri di rappresentanza nell'impresa riveste cariche con tali poteri in altre imprese che partecipano alla gara ovvero, qualora uno o più dei soggetti sopraccitati rivestono tali cariche, dovrà essere dichiarato l'elenco delle suddette imprese indicandone anche la ragione sociale;
- o) l'inesistenza dei piani individuali di emersione dal lavoro sommerso ai sensi della L. 383/01, art. 1 bis, comma 14 e s.m.i. oppure, nel caso di esistenza dei suddetti piani, che il periodo di emersione si è concluso;
- p) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2, comma 19, della L. n. 94/2009 in materia di sicurezza pubblica, vale a dire che il legale rappresentante o i direttori tecnici non abbiano subito un tentativo di estorsione e non risultino aver denunciato i fatti;
- q) l'indicazione del Contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative e applicato ai lavoratori dipendenti;
- r) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- s) di non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08;
- t) di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI – DSS Coordinato) e di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- u) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro del disabili;
- v) le attività che eventualmente intende subappaltare;
- w) di aver preso visione del Bando di gara, del Disciplinare di gara, del Capitolato speciale d'appalto, della Relazione tecnica e dei relativi allegati, dello Schema di contratto e di accettare incondizionatamente quanto in essi previsto; di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del lavoro e di aver giudicato lo stesso realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; che, in caso di aggiudicazione, il lavoro sarà rispondente a tutte le specifiche contenute nel Capitolato speciale d'appalto;
- x) di autorizzare l'IGEA al trattamento dei dati relativi al presente appalto in conformità del D.Lgs 196/03 da utilizzare per le finalità strettamente connesse alla gara d'appalto e ai conseguenti adempimenti previsti per legge, fatta salva la normativa di accesso agli atti amministrativi di cui alla L. 241/90 e s.m.i.;
- y) ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. 163/06 l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, specificando se si tratta o meno di posta certificata, il numero di fax, specificando se lo stesso può essere utilizzato o meno in sostituzione delle comunicazioni a mezzo di raccomandata A/R;
- z) di avere i requisiti, in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per poter partecipare alla presente procedura in quanto è in possesso dell'Attestazione SOA (indicare categoria e classe), ovvero della Certificazione ARA (indicare categoria e classe), ovvero in quanto:
 - ha effettuato, nel quinquennio 2006-2010, lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo almeno pari a quello del presente appalto (indicare gli importi sia per i per soggetti pubblici che per quelli privati);
 - ha sostenuto, per il personale dipendente, nel quinquennio 2006-2010, un costo complessivo non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio medesimo;

- possiede adeguata attrezzatura tecnica.

E2) GARANZIA PROVVISORIA, pari al 2% dell'importo a base d'asta, e quindi di **Euro 1.234,50 (milleduecentotrentaquattro/50)**, da costituirsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.163/06 in uno dei seguenti modi:

- a) cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'IGEA SpA, ovvero in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione della Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'IGEA;
- b) fideiussione (a scelta del concorrente) bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati, in conformità al disposto del DPR n. 115/2004, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, **autorizzazione** che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza. **A pena di esclusione**, le suddette fideiussioni (bancaria o assicurativa), nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari, dovranno prevedere espressamente:
 1. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 2. impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 3. clausola che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al **punto E2 a)**, questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, esclusivamente da parte di Aziende di credito autorizzate, di Compagnie di assicurazione autorizzate o di intermediari finanziari aventi i requisiti a norma di legge.

E' ammessa la riduzione della garanzia ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006. In questo caso i concorrenti che si trovano in tali condizioni **dovranno allegare, a pena di esclusione, il relativo certificato** (in corso di validità) del sistema di qualità in originale o in fotocopia **accompagnata, a pena di esclusione, da dichiarazione del concorrente attestante la conformità all'originale.**

In caso di costituito/constituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, la garanzia dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 108 del DPR 554/99. Analoga garanzia dovrà essere prestata dai Consorzi o GEIE già costituiti.

E3) AUTOCERTIFICAZIONE del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. 81/08 sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore **secondo lo schema Allegato "D"** predisposto dall'IGEA, **preferibilmente utilizzando lo schema medesimo.**

E4) DOCUMENTAZIONE (facoltativa) attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo A), prodotta a norma dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006.

L'inserimento della suddetta documentazione **non è obbligatorio**; pertanto la stessa potrà essere presentata anche successivamente dietro richiesta dell'IGEA, qualora il concorrente risulti sorteggiato o classificato tra i primi due. **E' comunque consigliabile**, in particolare per i soggetti che sono in possesso del Certificato di iscrizione all'A.R.A. o dell'Attestazione SOA, inserire tali documenti in fotocopia accompagnata da dichiarazione del concorrente attestante la conformità all'originale, al fine di un celere svolgimento della procedura di gara, inserire la suddetta documentazione.

E5) DICHIARAZIONE (eventuale, se ricorre il caso di cui al punto "m") del paragrafo E1) inserita in apposita busta chiusa, corredata dai documenti utili a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Nella BUSTA "B"(OFFERTA ECONOMICA) deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente:

E6) OFFERTA ECONOMICA, in bollo da € 14,62

Il documento deve essere redatto secondo lo schema "Modello Offerta" (All. "E") predisposto dall'IGEA, **preferibilmente utilizzando il modello medesimo**, sottoscritto dal titolare o legale rappre-

sentante dell'impresa concorrente o procuratore, contenente l'indicazione del prezzo, al netto degli oneri per la sicurezza, espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a), del D.Lgs 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari; la lista delle voci previste per l'esecuzione dei lavori, secondo il suddetto schema, deve essere completata in ogni sua parte in modo da determinare il prezzo complessivo offerto.

La lista è composta di sette colonne. Nelle prime quattro colonne sono riportati rispettivamente: il numero di riferimento dell'elenco delle voci previste, la descrizione sintetica delle voci, i cui dettagli sono riportati nell'ART. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'unità di misura, il quantitativo previsto per ogni voce.

I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni voce, espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale posti in visione dall'IGEA.

In calce alla lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre e in lettere.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte **a pena di esclusione** dell'offerta.

F) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE - CONSORZI E GEIE

Sono ammesse a presentare offerta le imprese temporaneamente raggruppate ai sensi della vigente normativa.

Per i RTI già costituiti, la capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti E1), E2), E3), E6), unitamente al mandato conferitole dalla/e impresa/e mandante/i e la procura relativa a detto mandato. Le imprese mandanti dovranno presentare l'istanza di partecipazione di cui al punto E1) e sottoscrivere le relative dichiarazioni.

Per i Consorzi e GEIE la documentazione di cui sopra sarà presentata dai rispettivi rappresentanti legali e/o procuratori di ciascun soggetto dotato di personalità giuridica.

Per i costituenti RTI, l'istanza di partecipazione di cui al punto E1) e le relative dichiarazioni, la garanzia di cui al punto E2), l'Autocertificazione di cui al punto E3) e l'offerta di cui al punto E6) devono essere sottoscritti da tutte le imprese (capogruppo e mandanti) che costituiranno i raggruppamenti.

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (RTI) già costituiti o da costituire, l'eventuale dichiarazione di cui al punto E6) deve essere presentata da tutte le imprese che si trovano nelle condizioni di cui al punto "m") del paragrafo E1).

G) PROCEDURA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà come segue:

- a) verifica la correttezza formale dei plichi e delle buste nonché della documentazione e, in caso negativo, procede ad escludere i concorrenti dalla gara;
- b) verifica che non siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui ai documenti contenuti nella busta "A", sono fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, procede ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verifica che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, procede ad escludere il consorziato dalla gara.
- d) sorteggia il 10% del numero delle offerte ammesse alla gara arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati viene richiesto, tramite fax, **di esibire entro 10 gg.** dalla data della richiesta medesima, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo A). **Tale richiesta non verrà effettuata se i concorrenti sorteggiati hanno già allegato la suddetta docu-**

mentazione in sede di gara, per cui si procederà immediatamente all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Nell'ipotesi in cui l'IGEA abbia richiesto ai concorrenti sorteggiati la documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti, la data di apertura delle buste contenenti "l'Offerta economica", **verrà comunicata successivamente entro il termine non inferiore a cinque giorni.**

Il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'esclusione dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti medesimi o che tale documentazione non sia conforme a quanto dichiarato.

La Commissione procederà poi all'apertura delle buste riportanti la dicitura "Offerta economica" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari (art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/06) e art. 18, comma 1, lett. a), punto 3) della L.R. n. 5/2007). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale in applicazione dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sulla base di 4 decimali.

Come indicato dal citato art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/06, nel caso di offerte ammesse alla gara in numero inferiore a dieci, non si procederà all'esclusione automatica; tuttavia l'IGEA, come previsto dall'art. 86, comma 3, del citato D. Lgs. 163/06, avrà la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che in base ad elementi specifici siano ritenute anormalmente basse. In tal caso si applica il procedimento di cui all'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, come modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lett. d), punto 6) della Legge 03/08/2009 n. 102.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, fatta salva la facoltà dell'IGEA di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, in conformità al disposto di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico.

E' espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario é valido dal momento stesso dell'offerta, che sarà vincolata per un periodo minimo di **centottanta giorni** decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'IGEA, prima dell'aggiudicazione definitiva e quindi della stipula del contratto, procede all'acquisizione della documentazione prescritta dall'ART. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto (allegato "C" al Bando di gara).

L'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs 163/06, nonché la polizza assicurativa di cui all'art. 129 del medesimo D.Lgs 163/06 e all'art. 103 del DPR n. 554/99 per una somma assicurata pari:

- Partita 1- Opere (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123): **importo del contratto al lordo dell'IVA;**
- Partita 2 - Opere preesistenti (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123): importo: **Euro 200.000;**
- Partita 3 - Demolizione e sgombero (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del D.M. 12 marzo 2004, n. 123): importo: **Euro 20.000,00.**

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) nel corso della esecuzione dei lavori per un massimale di **Euro 1.500.000,00**. In detta polizza nelle definizioni di Terzi andrà compresa la Stazione Appaltante; inoltre, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, dovrà apporsi la clausola che gli stessi possono essere apposti esclusivamente al contraente e non saranno accettate forme di riduzione della liquidazione per i diversi rischi.

I contratti fideiussori ed assicurativi di cui agli art. 113 e 129 del D.Lgs. 163/06 richiesti nel presente disciplinare devono essere conformi agli schemi di polizza di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

L'IGEA resterà vincolata soltanto ad intervenuta sottoscrizione del relativo contratto stipulato mediante scrittura privata. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi all'Ufficio Amministrativo dell'IGEA per gli adempimenti necessari alla stipulazione del contratto d'appalto.

Sono a totale carico della ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto tutte le spese inerenti al contratto (o-

neri fiscali di bollo e registro).

H) INFORMAZIONI GENERALI

I concorrenti potranno chiedere, esclusivamente per iscritto, chiarimenti e informazioni di carattere procedurale, anche a mezzo fax al n. 0781.491411. Nelle predette richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con i relativi numeri di telefono e di fax. Le risposte ai quesiti proposti, che siano ritenute di portata ed interesse generale, a giudizio insindacabile dell'IGEA, saranno pubblicate sul proprio sito internet succitato. Al riguardo si invitano i concorrenti a collegarsi periodicamente al sito web della Società per visionare sia eventuali risposte a quesiti, sia eventuali correzioni/modifiche/integrazioni ai documenti di gara.

Per quanto riguarda la richiesta di informazioni di carattere tecnico, i partecipanti potranno rivolgersi telefonicamente al Responsabile del Servizio di Progettazione Civile – Ing. Antonio Fanari (tel. 0781.491265, cell. 347.6548318)

L'IGEA trasmetterà ai concorrenti mediante fax o in alternativa con e-mail:

- la comunicazione della data della seconda fase di gara (apertura delle buste "B" con le offerte economiche) nel caso in cui l'apertura delle suddette buste non avvenga nello stesso giorno dell'apertura delle buste "A";
- la richiesta relativa alla dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecnico-organizzative;
- la richiesta relativa alle giustificazioni nel caso di offerte anomale;
- la comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva;
- la richiesta dei documenti per la stipula del contratto.

Si avverte che, scaduto il termine indicato al **precedente punto E**), non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

Nel caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, l'IGEA si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'IGEA. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del sopra indicato Decreto Legislativo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si applicheranno le disposizioni della L.R. 07/08/2007 n. 5 non abrogate dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411/2008, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.